

Comprendere l'AUTISMO

....un modo di essere

Se incontri una persona con comportamenti che tu reputi strani e bizzarri, diversi dalla norma sociale non è sicuro che si tratti di una persona con autismo, ma se lo fosse, sappi che l'autismo è una neurodiversità. Per riuscire ad interagire in modo agevole con una persona con autismo tieni presente che:

Cerca di entrare nel suo campo visivo, anche solo per un attimo, prima di salutarlo. Altrimenti non puoi essere certo che abbia notato la tua presenza.

Rispondi sempre alle sue domande, anche se talvolta sono imbarazzanti o vengono poste ad alta voce; ricorda che per comunicare con lui/lei devi parlare in modo chiaro e specifico, usando un linguaggio concreto e non astratto, in quanto le persone con autismo interpretano le parole in modo letterale.

Dopo avergli fatto una domanda, aspetta sempre una sua risposta con pazienza, senza incalzarlo o rinnovargli la richiesta, perché il suo tempo di elaborazione è molto più lungo.

Se mostra indifferenza quando gli parli è soltanto "nel suo mondo" o ha difficoltà ad esprimersi con il linguaggio. Usa il buon senso e la tua sensibilità.

In molti casi, per chiedere, si servirà della tua mano: non aver paura, è il suo modo di farsi aiutare.

Se ripete quello che tu dici a pappagallo o pronuncia sempre la stessa frase, in modo ripetitivo, non ti sta prendendo in giro. È il suo modo di rispondere al tuo approccio.

Può muoversi nello spazio in modo goffo e invadente. Non ti sta mancando di rispetto, semplicemente non capisce la situazione sociale! La tua comprensione può essere di aiuto. Poni con delicatezza un confine fisico: se vuole abbracciarti, allontanalo gentilmente e fai il gesto di presentarti, prendendo la sua mano nella tua.

Se tuo figlio vuole giocare con un bambino con autismo, lascia che si avvicini: i bambini hanno con gli altri un rapporto più naturale degli adulti. Tranquillo! Troveranno il loro modo di interagire e non ti spaventare se vedi in lui un comportamento di gioco diverso dalla norma. Resta piuttosto accanto ai bambini ed aiuta la loro interazione con discreti interventi di mediazione quando è necessario.

Con il contributo di



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Con il patrocinio di



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza



Comune di Castel San Giovanni



Provincia di Piacenza



Comune di Fiorenzuola d'Arda



Comune di Piacenza